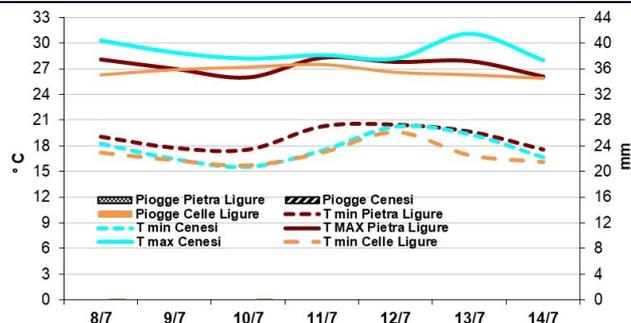


BOLLETTINO VITE n° 19 del 15/07/2021 - SAVONA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov

VENERDÌ 16 luglio		Nubi sparse al mattino, possibili rovesci il pomeriggio nell'interno; schiarite in serata. T max in calo.
SABATO 17 luglio		Irregolarmente nuvoloso al mattino, sereno o poco nuvoloso nel corso della giornata. T max in aumento.
DOMENICA 18 luglio		Soleggiato. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 19 luglio		Soleggiato. Temperature in aumento.
MARTEDÌ 20 luglio		Variabilità. Temperature in calo.
MERCOLEDÌ 21 luglio		Variabilità. Temperature stazionarie.

SITUAZIONE METEO



Le temperature massime, in lieve calo, si sono mantenute tra i 27 e i 29 °C durante il periodo in esame. Minime in aumento fino a circa 21 °C, per poi calare negli ultimi giorni sui 16 e 18°C. Le precipitazioni sono state complessivamente assenti, ad eccezione di qualche evento nelle zone più interne.

FENOLOGIA - rilievi del 12/07

Zone costiere: le piante si trovano in fase di chiusura grappolo.

Zone Interne: gli acini si toccano tra loro e i grappoli iniziano a chiudersi.

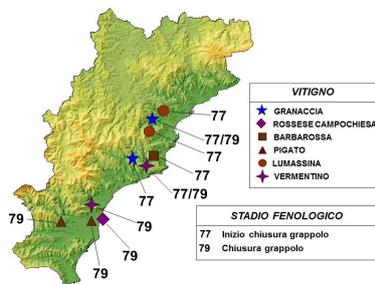


Foto: Agt. D. Passaniti - Granaccia a Quiliano a sx e Pigato ad Andora a dx

Nuovo strumento di modellistica (fenologia della vite e altri indicatori utili) al link <https://tinyurl.com/CAARmodelli>
 La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

IN CAMPO

IRRIGAZIONE: le piogge cadute in questi giorni sono state piuttosto difformi e localizzate. Pertanto le necessità di eventuali interventi andranno valutate caso per caso, in quanto in queste situazioni è difficile estendere i dati di pioggia rilevati sul territorio. Si ricorda che in caso di pioggia prevista è opportuno attendere in modo da valutare l'entità e il conseguente apporto irriguo.

La situazione aggiornata alle ore 8:00 di ieri (14/07) è comunque stata elaborata secondo il modello di bilancio idrico ed è disponibile alla pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA: <https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione>

LOTTA OBBLIGATORIA - FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE
 I trattamenti devono essere eseguiti nei seguenti comuni: **Varazze, Celle Ligure, Albisola Marina, Albisola Superiore, Stella, Savona, Quiliano, Vado L., Bergeggi, Spotorno, Noli, Vezzi Portio, Orco Feglino, Calice L., Finale L., Borgia Verezzi, Rialto, Tovo S. Giacomo, Giustenice, Pietra L., Loano, Boissano, Toirano, Balestrino, Borghetto S. Spirito, Ceriale, Albenga, Cisano sul Nera, Arnasco, Vendone, Onzo, Ortovero, Casanova Lerrone, Garlenda, Villanova d'Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora, Stellanello, Testico** (classificati zone di insediamento).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA: le condizioni meteo della settimana sono state sfavorevoli per il patogeno, ad esclusione di qualche evento piovoso di lieve entità. Continuare a porre particolare attenzione nei vigneti colpiti in precedenza da infezioni su foglie e/o grappolini, utilizzando prodotti specifici di lunga persistenza abbinati a rame quali **fosetil-Al, metalaxil, dimetomorf, cimoxanil** (es. *R6 Bordeaux WG, Rido-mil Gold R, Forum R 3B, Vitene triplo R*).

Nelle **zone costiere** non è necessario intervenire. Nei **fondo valle e nelle zone interne** è importante prestare attenzione e mantenere la copertura, in particolare dove la vegetazione rimane bagnata a causa della rugiada.

OIDIO: si segnalano infezioni sporadiche su grappolo, in special modo nei vigneti dove sono state ritardate le operazioni a verde, o dove i tempi tra un trattamento e il successivo sono stati eccessivi; in questo caso alternare prodotti specifici a lunga persistenza previsti dal disciplinare con zolfo a dosaggio medio-elevato, meglio se in polvere (ponendo sempre attenzione alle alte temperature).

TIGNOLETTA: la seconda generazione è praticamente conclusa; le catture in costa e nell'interno si sono sempre mantenute basse.

FLAVESCENZA DORATA: per chi non avesse ancora eseguito l'intervento, il secondo obbligatorio previsto da decreto, potrà farlo secondo le indicazioni del precedente bollettino.

MAL DELL'ESCA E VIROSI - nel periodo estivo è possibile notare segni di virosi e di mal dell'esca. Le virosi più facilmente osservabili sono l'**accartocciamento** e l'**arricciamento fogliare**. La prima determina decolorazioni delle foglie, a partire da quelle basali, di colore rosastro (cv a bacca rossa) o giallo (cv a bacca bianca). L'arricciamento, visibile in tarda primavera-inizio estate, determina invece l'accorciamento degli internodi e deformazioni sulle foglie, che stentano a crescere ed assumono un contorno frastagliato. Per il mal dell'esca i sintomi caratteristici sono aree clorotiche sulle lamine fogliari, con tendenza ad aumentare di dimensione e a seccare, mentre i tessuti fogliari lungo le nervature rimangono verdi (cosiddetta **tigratura**) e i tralci avvizziscono e seccano.

Per entrambe le patologie è opportuno segnare le piante sintomatiche ora, così da poterle estirpare successivamente.

AZIENDE BIOLOGICHE: il rischio per peronospora rimane basso, quindi non sono previsti trattamenti, fatta eccezione per le zone interne o fondo valle in cui in precedenza si sono sviluppate infezioni. Per oidio è opportuno utilizzare dosaggi medi (2 kg di zolfo/ha) anche in associazione con l'**olio essenziale di arancio dolce** (*Prev-Am plus*) In alternativa allo zolfo utilizzare **Bicarbonato di Potassio**. Dalla fase di chiusura del grappolo, in alternativa allo zolfo e solo su vigneti che non manifestano sintomi, è possibile utilizzare **Laminarina** (es. *Vacciplant*), oppure **Bacillus amyloliquefaciens** (es. *Taegro*) o **Bacillus pumilis** (es. *Sonata*).